



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 49 DEL 30-12-2020

OGGETTO	RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI AI SENSI DELLA L.R. 4/2015 NONCHE' ADEGUAMENTO DELLE NTO AL PAT E ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA CONTENUTE NEL REC AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA L.R. 11/2004. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI;
----------------	--

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **20:05**, nella sala virtualmente identificata presso la casa comunale, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale che, in ossequio alla normativa COVID-19, si svolge secondo le modalità indicate nel Decreto del Sindaco n. 15 del 16.11.2020,

Fatto l'appello nominale il Consiglio Comunale in videoconferenza tramite "GotoWebinar" risulta così composto:

	Presente/Assente in videoconferenza		Presente/Assente in videoconferenza
VILLANOVA MIRCO	Presente	BALLIANA PAOLA	Presente
FREGOLENT SONIA	Assente	BORTOLUZZI ENRICO	Presente
BORTOLINI GESUS	Presente	ROSADA ANNA	Presente
FREZZA VANNI	Presente	BOTTON FABIO	Presente
SIGNOROTTO OMAR	Presente	GROTTO NATALE	Assente
TONELLO ALICE	Presente	MARSURA ANGELA	Presente
GIOTTO LUCIANA	Assente		

Presenti 10 Assenti 3

E' presente alla seduta la Sig.ra Antoniazzi Eleonora, in qualità di Assessore Esterno, come previsto dall'art. 22 dello Statuto Comunale, nominata con Decreto Sindacale, collegata in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dr.ssa DE VALERIO ELENA collegato in videoconferenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti, VILLANOVA MIRCO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Scrutatori:

TONELLO ALICE

BORTOLUZZI ENRICO

MARSURA ANGELA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Sernaglia della Battaglia è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) unitamente ai comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, e Vidor approvato in Conferenza di Servizi in data 27/03/2013, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale 128 del 09/04/2013 ai sensi dell'art. 15, comma 6 delle L.R. 11/2004 e pubblicato sul BUR n. 41 del 10.05.2013;
- Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato in Conferenza di Servizi in data 13/10/2015, ratificata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 340 del 19/10/2015 ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. 11/2004 e pubblicato sul BUR n. 108 del 13.11.2015, in seguito al quale il PRG vigente ha acquisito valore ed efficacia di primo Piano degli Interventi;
- Variante n. 1 al Piano degli Interventi (PI) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24/11/2017 con cui si è provveduto all'allineamento della normativa di Piano agli indirizzi del PAT, all'aggiornamento e modifica della zonizzazione del vecchio PRG divenuto efficace il 02.01.2018;
- Variante parziale al P.I. n. 2 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.09.2018 con cui si è provveduto all'individuazione di una nuova rotatoria in località Falzè di Piave;
- Variante parziale al P.I. n. 3 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 06.04.2019 con la quale si è provveduto alla "Riclassificazione di aree edificabili ai fini della eliminazione della capacità edificatoria ai sensi della L.R. n. 4/2015";
- Variante parziale al P.I. n. 4 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 24.10.2019 con la quale si è provveduto al ripristino di una zona residenziale di tipo "B" e integrazione NTO;

Considerato che:

- la L.R. n. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" all' art. 7, prevede la possibilità di procedere alla riclassificazione urbanistica di aree oggi edificabili, secondo le previsioni del vigente P.I.;
- le disposizioni del citato art. 7 prevedono che entro il 31 gennaio di ogni anno, venga pubblicato un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che vi abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- le istanze pervenute, qualora ritenute coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, vengono recepite dall'Amministrazione comunale mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la procedura prevista dall'art. 18 commi da 2 a 6 della L.R. 11/2004;
- la suddetta variante al P.I. non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) come precisato al comma 3 dello stesso art. 7 della L.R. 4/2015;

Dato atto che:

- la Giunta comunale con deliberazione n. 13 del 28.01.2016 ha individuato i criteri di indirizzo per la valutazione delle istanze di riclassificazione di aree edificabili di cui alla L.R. n. 4/2015 , con l'intento di non pregiudicare l'interesse pubblico e, al contempo, l'interesse privato, rimanendo nella discrezionalità dell'ente la valutazione dell'opportunità della riclassificazione delle aree oggetto di specifica richiesta;
- in data 18 gennaio 2019 prot. 707 e in data 16 gennaio 2020 prot. 664, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha pubblicato un avviso informando la cittadinanza dell'intenzione dell'Amministrazione comunale di raccogliere, dai cittadini interessati, le manifestazioni di interesse per la richiesta di riclassificazione di area edificabile in area senza capacità edificatoria;
- a seguito degli avvisi di cui sopra, sono pervenute al protocollo comunale, n. 4 nel 2019 e n. 4 nel 2020, manifestazioni di interesse, come di seguito elencate:

N	Località'	Indirizzo	Fg	m.n.	Superf	Zto	Zto	Valutazione	Skd_G
---	-----------	-----------	----	------	--------	-----	-----	-------------	-------

.			.		icie	PI 4	PI 5		
1	Sernaglia	Via Farra	2	1413	1062	B-E	B-E	Si propone di accogliere parzialmente la richiesta riclassificando come zona agricola la parte a sud ad eccezione dell'area occupata dall'immobile e relative prima pertinenzialità	G_13
2	Falze'	Via Borgo Furo	18	881		B	VP	Si propone di accogliere la richiesta riclassificando l'area come Verde Privato essendo l'area interclusa al tessuto consolidato	G_14
3	Sernaglia	Via XXX Fanteria	2	1469	2894	C2	C2	Non si riesce ad accogliere la richiesta in quanto l'area è porzione interna di zona C2 a trasformazione unitaria soggetta a scheda norma	
4	Sernaglia	Via Farra	2	202	3413	E4	E4	Non si ritiene di accogliere la richiesta in quanto l'area è già zona agricola	
5	Sernaglia	Via XXX Fanteria	2	155	2879	C2	VV	Si propone di accogliere la richiesta in quanto area marginale all'area di trasformazione e che come tale non ostacola la trasformazione – l'area è classificata come "Area oggetto di Var. Verde"	G_15
6	Sernaglia	Via XXX Fanteria	2	1100	689	C2	VV	Si propone di accogliere la richiesta in quanto area marginale all'area di trasformazione e che come tale non ostacola la trasformazione – l'area è classificata come "Area oggetto di Var. Verde"	G_16
7	Sernaglia	Via XXX Fanteria	2	1469	2894	C2	VV	Si propone di accogliere la richiesta in quanto area marginale all'area di trasformazione e che come tale non ostacola la trasformazione – l'area è classificata come "Area oggetto di Var. Verde"	G_17
8	Sernaglia	Via Trevigiana	5	72-73 61	3763	E4	E4	Non si ritiene di accogliere la richiesta in quanto l'area è già zona agricola	

- è stato verificato che la riclassificazione delle aree non compromette i diritti edificatori di terzi, né pregiudica l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico, e che le richieste non riguardano aree già edificate o che abbiano già espresso la propria capacità edificatoria;
- il Comune potrà, in seguito, riconsiderare le proprie scelte urbanistiche solo attraverso una successiva variante al PI, puntualmente motivata sotto il profilo urbanistico e riferibile a mutate situazioni dello stato di fatto che giustificano l'eventuale riclassificazione;
- come previsto nella circolare esplicativa dell'art. 7 della L.R. 4/2015, le trasformazioni conseguenti alle Varianti verdi devono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità alla VAS – Valutazione Ambientale Strategica;

Considerato che:

- il comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R. 15/2018, stabilisce che i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del REC – Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (PAT e PI) alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 ed all'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";

- con deliberazione di Consiglio Comunale, ai punti precedenti nella seduta in pari data, è stato approvato il REC – Regolamento Edilizio Comunale adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, che contiene le "Definizioni Uniformi" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI, come stabilito sia dalla citata Intesa, sia dalla DGR 1896/2017, che espressamente prevede che i Comuni possano adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate di cui all'Intesa, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale, ai punti precedenti nella seduta in pari data, è stata inoltre adottata la Variante n. 1 al PAT - Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sernaglia della Battaglia, di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, e di adeguamento alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 48 ter della legge regionale 11/2004;

Dato atto che con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica n. 511 del 08.10.2018 è stato affidato allo Studio MATE Soc. Coo con sede legale in Via San Felice, 21 a Bologna, e sede operativa in Via Treviso, 18 a San Vendemiano, l'incarico di redigere la Variante al PI di adeguamento alla LR 14/2017 e Varianti Verdi;

Visto che con nota prot. 12069 del 18.09.2020 sono stati acquisiti agli atti i documenti riguardanti le Varianti Verdi, l'Adeguamento delle NTO al REC e al PAT, elaborato predisposto con la supervisione del Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata, nel quale le NTO di PI sono state adeguate alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento Edilizio, riportando per maggiore chiarezza gli articoli modificati/integrati sulla base delle nuove disposizioni al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali del Piano degli Interventi;

Dato atto che ai sensi del comma 2 dell'art. 48 ter della LR 11/2004 le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante di adeguamento del PI oggetto del procedimento in corso;

Ritenuto opportuno procedere con l'adozione della Variante n. 5 al Piano degli Interventi comprendente:

- Varianti Verdi 2019 - art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4;
- Varianti Verdi 2020 – art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4;
- Adeguamento delle NTO - Norme Tecniche Operative alla Variante n. 1 al PAT e alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 48 ter della legge regionale 11/2004 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;

Visto il comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 che recita:

4. I Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";

Considerato che l'articolo 13, comma 10 e l'articolo 14 della L.R. 14/2017 definiscono i tempi e le procedure per l'adeguamento del PAT alla medesima normativa in materia di consumo di suolo, e che pertanto tali tempi e procedure si applicano anche nei confronti della Variante al Piano degli Interventi ex art.48 ter della L.R. 11/2004;

Visto il comma 10 dell'articolo 13 della L.R. 14/2017 che recita:

10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione;

Visto l'articolo 14 della L.R. 14/2017 che recita:

1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13: a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61; b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.
2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.
3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.
4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.
5. La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune;

Dato atto che il Comune di Sernaglia della Battaglia è dotato di PAT, e pertanto per la Variante n. 5 al PI trovano applicazione le procedure di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del sopra menzionato art. 14 della L.R.14/2017;

Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000, con riferimento alla variante di riclassificazione delle aree edificabili, che così dispongono:

"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Dato atto dei verbali delle sedute della Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici, avvenute in data 19 novembre 2019 e 9 dicembre 2020 nelle quali è stato esaminato il presente argomento;

Visto:

- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 6 giugno 2017, n. 14;
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 15;
- la DGR n. 1896 del 22.11.2017;
- la DGR n. 668 del 15.05.2018 pubblicata sul BUR n. 51 del 25.05.2018
- la L.R. 23 dicembre 2019, n. 49;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Sentita la relazione dell'assessore Paola Balliana e i successivi interventi, registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene allegata alla presente deliberazione (allegato P);

Preso atto che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità

tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. =

Astenuti: n. 3

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. la Variante parziale n. 5 al vigente Piano degli Interventi conseguente alla riclassificazione delle aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dallo strumento stesso, variante predisposta dalla MATE Soc. Coop.va, depositata in data 18.09.2020 prot.12069 e composta dagli elaborati di seguito elencati , i quali vengono allegati alla presente deliberazione:
 - A. Elaborati cartografici**
 - Elab.01 Zonizzazione intero territorio comunale scala 1:5000*
 - Elab.03 Zone significative – Sernaglia d.B. scala 1: 2.000*
 - Elab.05 Zone significative – Falzè Sud scala 1: 2.000*
 - Elab.06 Zone significative – Falzè Nord scala 1: 2.000*
 - Elab.07 Zone significative – Villanova scala 1: 2.000*
 - B. Schedature**
 - Elab.17 Schede G – Ambiti oggetto di procedura di Variante Verde*
 - C. Elaborati descrittivi e normativi**
 - Elab. 18 Norme Tecniche Operative*
 - Elab.20 Relazione programmatica*
 - D. Elaborati valutativi**
 - Elab.25 Rapporto Preliminare – Verifica di Assoggettabilità a VAS*
 - Elab.26 Relazione tecnica – Verifica di non necessità di valutazione Vinca*
 - Elab.27 Valutazione di Compatibilità idraulica - Asseverazione*
 - E. Elaborati informatici**
 - Elab.28 DVD Banche dati e file pdf elaborati*
 - F. Tavola comparativa P.I.**
 - Elab.29 Le aree della Var. 05 PI*
3. **Di adottare** ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.. e dell'art. 14 della L.R. 14/2017 la “Variante n. 5 al Piano degli Interventi di adeguamento delle NTO - Norme Tecniche Operative alla Variante n. 1 al PAT e alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004”;
4. **Di dare atto** che le NTO del Piano degli Interventi oggetto della presente deliberazione sono state adeguate alle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento Edilizio Comunale così come previsto dall'art. 48 ter della L.R. 11/2004, recependo le "Definizioni Uniformi" del Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI, come stabilito sia dalla citata Intesa, sia dalla DGR 1896/2017, riportando per maggiore chiarezza gli articoli modificati/integrati sulla base delle nuove disposizioni al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali del Piano degli Interventi, recependo altresì al suo interno il PAT;

4. **Di dare atto** che ai sensi del comma 2 dell'art. 48 ter della LR 14/2004 le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della Variante di adeguamento del PI oggetto del procedimento in corso.
5. **Di dare atto** che alla Variante in oggetto si applicano le procedure semplificate di cui all'art. 14, commi 2 e 3 della L.R. 14/2017 e precisamente:
 - entro otto giorni dall'adozione, la Variante n. 5 al Piano degli Interventi sarà depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", fermo restando che il Comune potrà attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;
 - nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante semplificata.
6. **Di dare atto** che dalla data di adozione della Variante n. 5 al Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni.
7. **Di incaricare** il Responsabile della 4° Area Tecnica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente".

OGGETTO	RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI AI SENSI DELLA L.R. 4/2015 NONCHE' ADEGUAMENTO DELLE NTO AL PAT E ALLE DEFINIZIONI UNIFORMI AVENTI INCIDENZA URBANISTICA CONTENUTE NEL REC AI SENSI DELL'ART. 48 TER DELLA L.R. 11/2004. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI;
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
VILLANOVA MIRCO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DE VALERIO ELENA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.